



Terza corsia autostradale Espropri al via in sei paesi

Alberto Landi

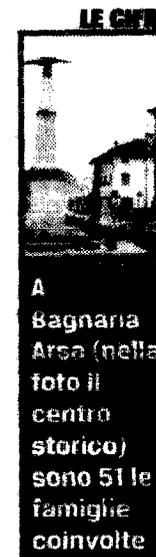
BAGNARIA ARSA

Ad undici mesi di distanza dalla riunione dei cittadini interessati agli espropri per la costruzione della terza corsia autostradale, con l'assessore regionale alla viabilità, Riccardo Riccardi, nonché vice commissario per la realizzazione della stessa, si va completando l'iter burocratico. Dopo la ricezione dell'avviso per la visione della documentazione, nei giorni scorsi, è arrivata ai proprietari di terreni e case, situati lungo il tratto di circa 17 Km tra Gonars e Villesse, l'avviso ufficiale di esproprio. I comuni interessati sono, con Gonars, Bagnaria Arsa, Palmanova, Aiello del Friuli, San Vito al Torre e Campolongo Tapogliano. Agli espropri si aggiungono l'occupazione temporanea del suolo e la costituzione di servitù di passaggio per un totale di 538 operazioni. I dati riguardanti la sola Bagnaria Arsa parlano di ben 51 nuclei

familiari soggetti ad espropri. Di questi nove sono assoggettati anche a servitù di passaggio e 34 anche ad occupazione temporanea, per un totale di 94 operazioni (pari al 17% del totale). Ovviamente, trattandosi di opera dichiarata di pubblica utilità, e commissariata, i cittadini hanno pochi spazi di manovra. Si attende ora la convocazione dei singoli proprietari per verificare la congruità dei rimborsi sulla base dei valori medi del terreno e degli edifici. Il rimborso per i terreni, a quanto è dato sapere, non prende a base la tipologia delle coltivazioni ma il valore medio dell'appezzamento con la possibilità, qualora l'esproprio non riguardi l'intera superficie, di contrattare l'intera cessione. Diverso, a ragione, il caso degli edifici, considerate le varie possibili categorie e il valore che può avere differenze sostanziali da uno all'altro. La lettera ad di là di tutte le norme in vigore, avverte che «sostituisce ogni altra autorizzazione consenten-

do la realizzazione di tutte le opere previste». Avverte, inoltre, che sussiste la necessità di autorizzare il personale incaricato ad accedere ai terreni interessati agli espropri per cui chi si opponesse incorre nelle sanzioni di legge. Ai proprietari è concesso inviare all'Ufficio Espropriazioni «ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire al bene soggetto ad esproprio».

**Anche servitù
e occupazioni:
in totale 538
operazioni**



A
Bagnaria Arsa (nella foto il centro storico) sono 51 le famiglie coinvolte